

SPE:TEATRO

2009-05-08 13:40

TEATRO: DURERA' 12 ORE I DEMONI FIRMATO PETER STEIN/ANSA

SOLO QUATTRO RECITE IN UN BORGO IMMERSO NELLA CAMPAGNA UMBRA

ROMA

(di Maurizio Giammusso) (ANSA) - ROMA, 8 MAG - Dalle 11 del mattino alle 11 di sera. Nove ore complete di recitazione, che diventeranno 12 ore di spettacolo con quattro pause di 15 minuti e due di un'ora per pranzo e cena. Tanto durerà I demoni il kolossal che il regista tedesco Peter Stein ha tratto dal capolavoro di Dostojewskij. Spettacolo originariamente pensato per il Teatro Stabile di Torino, che ha poi interrotto le prove per la eccessiva lievitazione dei costi.

Peter Stein non ha voluto rinunciare alla sua grande sfida per la quale aveva già a lungo lavorato con un cast di trenta attori, fra i quali spicca Maddalena Crippa (sua compagna anche nella vita). Ha così portato a termine una versione dello spettacolo, che verrà presentata nell'antico borgo di San Pancrazio (vicino Amelia), dove il regista possiede una tenuta, con ampia foresteria e un teatro, immersi nella campagna umbra. Solo quattro le recite: il 23, 24, e il 30 e 31 maggio, per un massimo di 96 spettatori per ciascuna recita. I Demoni, che Fëdor Dostoevskij descrive nel suo romanzo, sono le malattie, le deformazioni, le pazzie di una giovane generazione che ha perso la fede nella religione diventando vittima dell'ideologia. Una generazione indifferente, senza orientamento, nichilista ma piena di voglia di vivere e di creare un nuovo mondo, l'uomo nuovo. Dostoevskij ha avuto una visione chiara dello sviluppo della società russa, così come si sarebbe manifestata 50 anni dopo con lo stalinismo. Ma non soltanto questo, la sua è una descrizione visionaria delle conseguenze del pensare moderno, materialista, razionale e nichilista, che mette in dubbio tutto. "Il mio adattamento, che conosce diverse versioni (Camus, Casdorf, Dodin, Wajda) - spiega Peter Stein - vuole dare una versione quasi completa del capolavoro di Dostoevskij e dei suoi personaggi. Proprio per questo non potevo accettare il limite della durata di uno spettacolo normale. I Demoni vengono presentati con scenografie e costumi di prova, così come l'abbiamo sviluppato durante un lunghissimo workshop per dimostrare il lavoro drammaturgico collettivo sul testo e l'intenso lavoro con gli attori sulla recitazione in stile russo e sulla lingua".

"Io - aggiunge il regista - rimarrò in scena con loro per accompagnare il pubblico attraverso lo spettacolo spiegando le lacune, aiutando nei cambiamenti di scena e, nelle pause, mostrando la località". Stein, fra i grandi del teatro europeo, non è nuovo a spettacoli di lunghezza inusitata, come sono stati Faust e la trilogia dell'Orestea. (ANSA).

GIA/

SOB S41 QBXB